

Trebisacce, lì 28 ottobre 2010

**Alla cortese attenzione
del Signor Sindaco di Trebisacce
arch. Mariano Bianchi**

Il contributo di Italia Nostra al futuro di Trebisacce a proposito del PSC

Considerazioni principali

Al fine di favorire una reale partecipazione e condivisione della nostra Associazione alla stesura del nuovo strumento urbanistico, la sezione di Trebisacce si è riunita per valutare la sua partecipazione al dibattito che porterà alla definizione del nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC). Tale strumento di "pianificazione", di fondamentale importanza, considerato il particolare momento (vedi ritorno dell'emigrazione), dovrà prevedere la progettazione della città in cui vivranno i nostri figli, pertanto non dovrà essere un lavoro di calligrafia urbanistica, ma dovrà definire con estrema cura i principi ed i criteri.

Italia Nostra si batterà affinché sia lasciata integra l'identità storica-urbanistica, sia valorizzata la città e non siano violati l'ambiente e l'estetica del paesaggio comunale, da questo discende tutto il resto. Per questo l'associazione ritiene che le scelte dell'Amministrazione debbano essere improntate il più possibile alla partecipazione, cioè condivise dai cittadini, non certamente a surrogati di partecipazione a cui abbiamo assistito in passato. E' necessario un segnale di rottura con il passato, affinché le decisioni inerenti il PSC non siano prese nel chiuso degli uffici o in modo tale da dare adito a dubbi e sospetti su una possibile intrusione degli affari privati nella politica, la quale deve invece tutelare gli interessi di tutti. E' bene chiarire che la "partecipazione" non si persegue invitando tutti (cittadini, associazioni, sindacati etc.) attorno al tavolo delle consultazioni e presentando scelte già effettuate ad assemblee senza potere, ma altresì sollecitando a collaborare sin dalla prima stesura; è evidente che tra amministratori ed amministrati vi dev'essere assoluta trasparenza. Bisogna perseguire un linguaggio accessibile a tutti, cercando di rendere comprensibile attraverso simulazione al computer, plastici, rendering il futuro urbanistico di Trebisacce.

Obiettivi fondamentali

Prima di qualsiasi scelta è bene effettuare un censimento del patrimonio realizzato non ancora utilizzato, oppure da realizzare ma nel contempo verificare se esista la reale necessità, ed in quali termini, classificare le nuove aree ma a tal riguardo è bene evidenziare che l'utilizzo di nuovo territorio è giustificato solo se non vi sono alternative derivanti dalla sostituzione di tessuti insediativi esistenti.

Italia Nostra ritiene tra gli obiettivi fondamentali:

1. definizione della percentuale di suolo riutilizzabile e/o edificabile;
2. introduzione del principio di equilibrio ecologico, in altri termini ogni suolo edificato deve essere compensato a priori con interventi ecologici (vedi Germania, Olanda etc.);
3. salvaguardia dell'integrità dei terreni agricoli e delle culture su di esse praticate (area giardini);
4. sviluppo del verde urbano e riqualificazione dell'esistente;

Queste solo alcune delle proposte di Italia Nostra che non sono esaustive, ma rappresentano un esempio del contributo concreto che l'associazione mette a disposizione di Trebisacce e del suo futuro.

Italia Nostra si impegna fin da ora a fare la propria parte nei modi e nei tempi previsti dalle leggi e dalla buona volontà della società politica e si impegna a vigilare sulla congruità del PSC.

Il presidente

arch. Angelo Malatacca